

SEDE LEGALE

Comune		CAP	Provincia	Codice ISTAT
Indirizzo			N° Civico	Località
telefono	telefax	PEC		

SEDE OPERATIVA (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE)

Comune		CAP	Provincia	Codice ISTAT
Indirizzo			N° Civico	Località
telefono	telefax	PEC		

- Inseadimento/attività
 - Esistente
 - Da realizzare

- Collegamento fognario
 - Esistente
 - Da realizzare

Dati catastali:

Foglio	Sezione	Particelle	Subalterni

con Coordinate Geografiche:

NORD	EST
-------------	------------

Coordinate
Inseadimento:

Gradi	Minuti	Secondi	Gradi	Minuti	Secondi

Coordinate Punti di Scarico:

	Gradi	Minuti	Secondi	Gradi	Minuti	Secondi
Cod. ID*						
Cod. ID*						
Cod. ID*						

*: Il Cod. ID individua, sulla planimetria allegata, l'esatto punto/i di scarico dell'attività nella fognatura comunale

CHIEDE

IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI ASSIMILAZIONE AL DOMESTICO DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALL'INSEDIAMENTO DELLA SOCIETA'/DITTA IN PAROLA, NELLA QUALE SI SVOLGE LA/LE ATTIVITA' DI SEGUITO INDICATA/TE.

A tal scopo, ai sensi dell'artt. 45 e 47 del sopracitato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la decadenza dei benefici conseguenti,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – lettera a) del Regolamento Regione Campania n. 6/2013 di rientrare nella/e attività di cui alla seguente Tabella A, i cui scarichi sono assimilati a domestico, come di seguito indicata/e:**

(barrare la/le voce/ci che interessa/no)

<input type="checkbox"/>	1	Attività alberghiera, villaggi turistici a denominazione alberghiera, residence – Posti letto n. _____ (limite max posti letto <240)	Nota (a)
<input type="checkbox"/>	2	Rifugi montani, agriturismi, campeggi e villaggi, locande e simili	
<input type="checkbox"/>	3	Attività ristorazione (anche self-service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucine – Posti a sedere n. _____ (limite max posti a sedere <200)	Nota (b)
<input type="checkbox"/>	4	Mense - Pasti al giorno n. _____ (limite max <500)	Nota (c)
<input type="checkbox"/>	5	Attività ricreativa	
<input type="checkbox"/>	6	Attività turistica non ricettiva	
<input type="checkbox"/>	7	Attività sportiva	
<input type="checkbox"/>	8	Attività culturale	
<input type="checkbox"/>	9	Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare	
<input type="checkbox"/>	10	Attività informatica	
<input type="checkbox"/>	11	Laboratori di parrucchiera, barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero _____ m ³ (limite max 1 mc al momento di massima attività)	Nota (d)
<input type="checkbox"/>	12	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico che effettivamente trattano _____ Kg di biancheria al giorno (limite max non più di 100 kg di biancheria al giorno)	Nota (e)
<input type="checkbox"/>	13	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio, ad es. cartolerie, edicole, tabaccherie, esposizione e vendita di mobili senza produzione o laboratorio di falegnameria, librerie, articoli per la casa e detersivi, profumerie, parafarmacie, erboristeria, farmacie, oggettistica, ferramenti (con esclusione dei centri commerciali)	Nota (f)
<input type="checkbox"/>	14	Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero di _____ m ³ nel periodo di massima attività (limite max 5 m ³ al giorno nel periodo di massima attività)	Nota (g)
<input type="checkbox"/>	15	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio	
<input type="checkbox"/>	16	Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione	
<input type="checkbox"/>	17	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria	
<input type="checkbox"/>	18	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	
<input type="checkbox"/>	19	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	

<input type="checkbox"/>	20	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona	
<input type="checkbox"/>	21	Piscine, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate	Nota (h)
<input type="checkbox"/>	22	Vendita al minuto di generi di cura della persona	
<input type="checkbox"/>	23	Palestre	
<input type="checkbox"/>	24	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 mc/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno	Nota (i)
<input type="checkbox"/>	25	Studi medici, veterinari, odontoiatrici o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca (con esclusione dei centri di dialisi e dei laboratori odontotecnici)	
<input type="checkbox"/>	26	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca	Nota (j)
<input type="checkbox"/>	27	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione	
<input type="checkbox"/>	28	Agenzie di viaggio	
<input type="checkbox"/>	29	Call center	
<input type="checkbox"/>	30	Attività di servizi di natura esclusivamente "immateriale" ed "intellettuale": ad es. attività di intermediazione assicurativa, monetaria, finanziaria e immobiliare, banche, sportelli postali, studi di avvocati, di ingegneria, uffici pubblici e privati	
<input type="checkbox"/>	31	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria, corallo e pietre preziose	
<input type="checkbox"/>	32	Riparazione di beni di consumo, con esclusione delle attività che producono rifiuti liquidi	
<input type="checkbox"/>	33	Ottici	
<input type="checkbox"/>	34	Studi audio video registrazioni	
<input type="checkbox"/>	35	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio	
<input type="checkbox"/>	36	Liuteria	

Note:

a) Per tali attività è necessario allegare:

- dichiarazione in ordine alla tipologia della struttura ricettiva (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, bed and breakfast, etc.), indicando i relativi posti letto;
- certificazione rilasciata dal Comune o dall'ASL in ordine alla massima ricettività di posti letto della struttura;
- dichiarazione in ordine alla assenza/presenza di attività di lavanderia, ristorazione, piscina o altre attività di cui alla Tabella A del Regolamento Regionale n. 06/2013 (nel caso di presenza di una o più attività, si richiede la segnatura nella tabella sopra richiamata e l'allegazione della documentazione di cui alla relativa nota se richiamata);
- dichiarazione, nel caso di villaggio turistico, in ordine alla presenza di unità abitative "mobili su ruote" e/o "stabili" ai sensi delle definizioni di cui alla L.R. n. 13 del 26/03/1993, modificata in ultimo dalla L.R. n. 16 del 07/08/2014 "Disciplina dei complessi turistici ricettivi all'aria aperta";
- dichiarazione, in caso di assenza di lavanderia interna alla struttura, in ordine all'affidamento a ditta esterna del servizio di lavanderia, allegando il relativo contratto e fatture dell'ultima annualità;

b) Per tali attività è necessario allegare:

- dichiarazione in ordine alla tipologia dell'attività di cui al punto 3, indicando i relativi posti a sedere;
- certificazione rilasciata dal Comune o dall'ASL in ordine alla massima capacità in posti a sedere della struttura;

c) Per tali attività è necessario allegare:

- dichiarazione in ordine al numero dei pasti prodotti ogni giorno;
- certificazione rilasciata dal Comune e/o dall'ASL in ordine alla massima capacità produttiva di pasti al giorno;

- d)** Per tali attività è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine al consumo idrico giornaliero al momento di massima attività allegando, in caso di attività esistente, le bollette di fatturazione relative ai consumi idrici relative all'annualità precedente;
- e)** Per tali attività è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine al quantitativo giornaliero espresso in kg di biancheria trattata indicando il numero delle lavatrici, la loro capacità massima di carico ed i cicli di lavaggio giornalieri delle stesse;
 - scheda tecnica e fotografie delle lavatrici e asciugatrici presenti nella lavanderia;
- f)** Unicamente per le attività di pescheria, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" dell'E.I.C., è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine:
 - alla corretta gestione e smaltimento dei residui derivanti dalla pulizia dei prodotti ittici mediante conferimento alla rete di raccolta comunale dei rifiuti organici o a ditta autorizzata;
 - alla corretta manutenzione e pulizia del sistema di scarico (griglie a pavimento, filtri lavatoi, ecc.);
- g)** Per tali attività è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine al consumo idrico giornaliero nel periodo di massima attività allegando, in caso di attività esistente, le bollette di fatturazione relative ai consumi idrici relative all'annualità precedente;
- h)** Per tali attività è necessario allegare:
- Relazione descrittiva dello schema depurativo delle acque di contro lavaggio dei filtri della piscina;
 - scheda tecnica delle apparecchiature dell'impianto di trattamento delle acque di contro lavaggio dei filtri della piscina e documentazione fotografica dello stesso;
 - analisi di laboratorio, da effettuare nel pozzetto d'ispezione dove confluiscono le sole acque di contro lavaggio dei filtri della piscina, attestanti il rispetto dei valori limite della Tabella 3, Allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in pubblica fognatura;
 - planimetria in scala adeguata, redatta da tecnico abilitato ed iscritto al relativo Albo professionale in scala adeguata, con indicazione:
 - della destinazione funzionale delle aree esterne, dei locali e delle apparecchiature e/o macchinari ivi presenti;
 - dei punti di prelievo di acqua;
 - del percorso della rete di scarico con rappresentazione di griglie, pozzetti, punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario ad una chiara descrizione del sistema di scarico;
 - dell'ubicazione del pozzetto di controllo (pozzetto di campionamento) per le acque di contro lavaggio dei filtri;
- i)** Per tali attività è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine:
 - al quantitativo di acque reflue prodotte, espresso in m³/anno;
 - al quantitativo di azoto contenuto in dette acque a monte della fase di stoccaggio, espresso in kg/anno, supportata da una relazione contenente il calcolo del contenuto di "azoto totale" su base annua in Kg sulla scorta delle risultanze analitiche di analisi di laboratorio effettuate sul refluo con riferimento al parametro "azoto totale" calcolato con il metodo Kjeldahl;
 - al consumo idrico giornaliero allegando, in caso di attività esistente, le bollette di fatturazione dei consumi idrici relativi all'annualità precedente;
 - al quantitativo di latte lavorato espresso in m³/giorno e in m³/anno;
 - al quantitativo di prodotto finito espresso in kg/giorno ed in kg/anno;
 - al quantitativo di siero/latticello prodotto, espresso in m³/giorno ed in m³/anno, indicando le modalità di smaltimento (utilizzo alimentazione zootecnica, conferimento a ditta autorizzata) ed allegando relativa documentazione;
 - analisi di laboratorio, effettuate sulle acque reflue prima di ogni trattamento depurativo e/o di ogni fase di stoccaggio, attestanti il valore del parametro "azoto totale" nel refluo sulla scorta delle quali effettuare il calcolo di cui sopra in ordine al contenuto di "azoto totale" su base annua nel refluo scaricato;
 - planimetria in scala adeguata, redatta da tecnico abilitato ed iscritto al relativo Albo professionale, con indicazione:
 - della destinazione funzionale dei locali e delle apparecchiature e/o macchinari ivi presenti;
 - dei punti di prelievo di acqua (lavandini, lavatoi, rubinetti, ecc.);
 - del percorso della rete di scarico con rappresentazione di griglie, pozzetti, punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario ad una chiara descrizione del sistema di scarico;
 - di eventuali sistemi di pretrattamento dei reflui (degrassatore, vasca Imhoff, ecc.);
 - dell'ubicazione del pozzetto di controllo (pozzetto di campionamento);
- j)** Per tali attività è necessario allegare:
- dichiarazione in ordine alla tipologia della struttura (ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative) indicando il numero dei posti letto;
 - dichiarazione in ordine all'assenza di centri di dialisi, laboratori odontotecnico e/o laboratori di analisi e ricerca.

N.B. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal rappresentante Legale/Titolare della ditta nella forma di "dichiarazione sostitutiva di atto notorio" ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

- ai sensi dell'art. 101 – comma 7 – del D.Lgs. n. 152/2006, di rientrare nell'attività di cui alla lettera indicata nella seguente tabella, i cui scarichi sono assimilati a domestico:**

(barrare la/le voce/ci che interessa/no)

<input type="checkbox"/>	<i>a</i>	Provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura	
<input type="checkbox"/>	<i>b</i>	Provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame; (lettera così modificata dall'art. 2, comma 8, D.lgs. n. 4 del 2008)	
<input type="checkbox"/>	<i>c</i>	Provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dell'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;	
<input type="checkbox"/>	<i>d</i>	Proveniente da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto;	

- ai sensi dell'art. 4 – comma 1 del Regolamento Regione Campania n. 6/2013, che sono presenti aree esterne pertinenziali alle attività di cui alla Tabella A del Regolamento Regione Campania n. 6/2013, adibite esclusivamente alla sosta (per le ordinarie attività di carico e scarico), al transito e/o parcheggio, dei clienti e/o maestranze.**

D I C H I A R A, inoltre

- che le informazioni contenute nella presente richiesta e nella documentazione allegata (relazione, planimetrie, foto, analisi ecc.) corrispondono e descrivono lo stato reale e/o di progetto dell'insediamento per il quale si chiede l'assimilazione;
- di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio del provvedimento di assimilazione alle acque reflue domestiche;
- di essere informato/a che i dati personali e relativi all'attività, comunicati ai sensi della presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, sono forniti all'E.I.C. e saranno raccolti e trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento EU n. 2016/679 del 27 aprile 2016), anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

D I C H I A R A, altresì

di possedere disponibilità dell'immobile in quanto:

proprietario usufruttuario locatario comodatario,

altro _____

e che lo stesso è munito dei necessari titoli abilitativi di natura edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria.

D I C H I A R A, infine

di essere a conoscenza che l'assimilazione dello scarico è subordinata al rispetto:

- del vigente "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" approvato dall'E.I.C.;
- del vigente Regolamento del servizio di fognatura e di depurazione del gestore;
- dell'obbligo di consentire i controlli alle autorità competenti;
- dei regolamenti di polizia urbana;
- dei regolamenti igienico sanitari;
- dei regolamenti edilizi;
- delle normative edilizie e quelle relative alle destinazioni d'uso;
- delle normative ambientali regolanti la specifica attività.

Per la procedibilità della domanda si allega:

- **Ricevuta di versamento** per l'importo di € 60,00, effettuato tramite bonifico bancario ordinario a favore dell'Ente Idrico Campano sul conto corrente presso la BCC di Aquara Soc. Coop., **IBAN IT 79 T 08342 15200 008010082470**, ai sensi dell'art. 24 del "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" approvato dal Comitato Esecutivo dell'E.I.C. con Deliberazione n. 03 del 9 gennaio 2019 (nella causale riportare la dicitura: "Oneri attestazione di assimilazione a domestico ditta _____");
- **Copia delle fatture della fornitura idrica relative all'ultima annualità** (da allegare se trattasi di attività esistente);
- **Attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo** da apporre sul provvedimento rilasciato dall'EIC;

Informativa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (UE) 2016/679.

I dati personali forniti con la presente istanza e nella relativa documentazione allegata saranno comunicati a terzi solo se previsto da norma di legge o di regolamento o se necessario per la gestione delle attività di istruttoria; non saranno inviati all'estero e saranno conservati per il periodo indicato nel piano di conservazione dell'E.I.C.

L'interessato può accedere, cancellare, modificare o correggere tali dati e può richiedere copia dei suoi dati all'E.I.C. e proporre reclamo al Garante per la privacy in caso di violazione dei dati. L'E.I.C. utilizza misure di sicurezza per salvaguardare i dati raccolti.

Si informa che il Titolare del trattamento è l'Ente Idrico Campano - via A. De Gasperi, 28 Napoli protocollo@enteidricocampano.it

Contatti del Responsabile Protezione Dati: mcimbimbo@enteidricocampano.it

Luogo e data

Il richiedente

(timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento.

Modulistica Firmata Digitalmente (D.Lgs. N° 82 Del 7 MARZO 2005 e ss.mm.ii.)

Riquadro per l'apposizione della firma digitale

Nel caso di affidamento di incarico o contratto a tecnico consulente, il committente dovrà allegare alla presente istanza la lettera di affidamento, nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza, sottoscritta dallo stesso e dal tecnico consulente per accettazione, così come stabilito dall'art. 2 della L.R. n. 59 del 29 dicembre 2018.

Il committente, ai sensi dell'art. 3 della sopra richiamata Legge Regionale, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo da parte dell'Ente Idrico Campano, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze.

La mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo ed il rilascio dell'atto fino all'avvenuta integrazione.

Indirizzo dove recapitare eventuali comunicazioni (indicare solo se diverso da quello della sede legale dell'attività):

Nominativo _____

Comune _____ (____) indirizzo _____ CAP _____

in qualità di _____ recapito telefonico _____

PEC _____